

Codice A1715A

D.D. 26 luglio 2023, n. 638

Art. 17 lr 5/2018 - Azienda Faunistico Venatoria "Alice Castello" - Presa atto cambio concessionario -



ATTO DD 638/A1715A/2023

DEL 26/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 lr 5/2018 – Azienda Faunistico Venatoria “Alice Castello” – Presa atto cambio concessionario -

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge Regionale 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

la deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. 19 giugno 2018 n. 5 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 10 dicembre 1998 n. 349 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata “Alice Castello” di complessivi ettari 1490,00, ubicata nei Comuni di Cavaglià, Borgo d’Ale e Alice Castello e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, fino al 31.01.2008, a favore del Sig. *omissis*

la determinazione dirigenziale 27 marzo 2003 n. 56 con la quale è stata autorizzata la permuta di superficie all’interno dell’A.F.V. determinando una superficie complessiva di ha 1433.54.10;

la determinazione dirigenziale 8 gennaio 2008 n. 9 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata "Alice Castello" di complessivi ettari 1433.54.10, ubicata nei Comuni di Cavaglià, Borgo d'Ale e Alice Castello e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, fino al 31.01.2017, a favore del Signor *omissis*

la determinazione dirigenziale 10 gennaio 2017 n. 10 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria denominata "Alice Castello" di complessivi ettari 1433.54.10, ubicata nei Comuni di Cavaglià, Borgo d'Ale e Alice Castello e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Vercelli, fino al 31.01.2026, a favore del Signor *omissis*;

l'art. 12 dello statuto consortile atto rogito Notaio *omissis* repertorio n. 35547 – raccolta n. 8583 del 17.5.1984, ha durata illimitata e non può essere sciolto che con deliberazione dell'Assemblea;

l'istanza presentata al Settore AOO A1700A, N. Prot. 00019426 del 03/07/2023 dal Sig. RUFFA Pietro Luigi, nominato nuovo concessionario dell'A.F.V. "Alice Castello" in sostituzione del precedente concessionario Sig. *omissis*, deceduto il 15.03.2023, con la quale il medesimo chiede che venga preso atto della sua nomina;

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 20.7.2023 e conservato agli atti d'ufficio;

constatato che la richiesta di presa atto della sostituzione del Concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto di prendere atto della nomina a Concessionario dell'Azienda Faunistico Venatoria "Alice Castello" del Sig. Ruffa Pietro Luigi in sostituzione del Sig. *omissis*, deceduto;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R. 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621, che fissa in giorni n. 90 dalla data di ricevimento dell'istanza il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla suddetta deliberazione;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di prendere atto della nomina del Sig. Ruffa Pietro Luigi *omissis* nuovo Concessionario della Azienda Faunistico Venatoria "Alice Castello", in sostituzione del Sig. Ruffa Dionigi, deceduto;

- di definire che il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale 10 gennaio 2017 n. 10 di rinnovo della concessione fino al 31 gennaio 2026;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii.,

nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Vercelli.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto